

ROSARIO BONACCORSO

“Rosario Bonaccorso è uno dei più importanti e attivi contrabbassisti italiani, strumentista di grande esperienza e sensibilità, è annoverato fra i musicisti italiani più apprezzati in campo internazionale”.

Franco Fayenz, Il Giornale, per il “Teatro alla Scala” Milano

Rosario Bonaccorso nasce l'8 Dicembre 1957 a Riposto, cittadina di mare alle pendici dell'Etna, il magico vulcano che sembra aver trasmesso al musicista siciliano la stessa esplosiva e trascinate energia. Nel 1960 la famiglia Bonaccorso si trasferisce ad Imperia, dove Rosario risiederà fino a quando il suo talento non lo porterà a viaggiare per tutta l'Italia e successivamente per il mondo intero.

A diciassette anni il contrabbasso non fa ancora parte della sua vita, ma il palco lo vede già protagonista: suona infatti il basso elettrico e canta in una Band i brani dei Genesis e dei Led Zeppelin nonché un repertorio originale che gli fa meritare la vittoria del prestigioso premio nazionale per gruppi emergenti: il Monzino d'Oro

Soltanto a vent'anni scocca la scintilla per il contrabbasso. Sono i virtuosismi di Eddie Gomez, e di Scott La Faro, eccezionali contrabbassisti del trio di Bill Evans, a stregarlo ed ispirarlo. Inizia così a studiare il contrabbasso come autodidatta, conseguendo in breve tempo due borse di studio e facendo esperienza con apprezzate band liguri.

Il disco che in gioventù gli apre la strada al suono del jazz è un classico di Miles Davis: “My Funny Valentine”, dove scopre Ron Carter, che per anni sarà un suo riferimento. Dopo questo incontro comincia ad interessarsi ed a conoscere gli stili dei bassisti come Charles Mingus, Oscar Pettiford, Paul Chambers, Ray Brown, Charlie Haden, nonché gli altri grandi che hanno tracciato l'evoluzione del linguaggio contrabbassistico contemporaneo.

Successivamente la maturità musicale lo porterà a sviluppare il proprio stile personale, reinventando così il messaggio della tradizione dei grandi bassisti della musica afroamericana, che Bonaccorso rivisita con contemporaneità, freschezza e personalità.

È importante segnalare il debutto sulla scena nazionale che avviene nel 1982 durante il Festival internazionale del CIAK di Milano al fianco di stars del panorama jazz: Franco Ambrosetti, Daniel Humair e Dado Moroni.

Dopo anni di collaborazioni prestigiose e dopo aver partecipato con il suo apporto musicale al successo di molti artisti, Rosario Bonaccorso si conferma come uno tra i più rappresentativi musicisti jazz d'Europa. Innumerevoli le sue collaborazioni, ne citiamo solo alcune: dal 1997 ha collaborato stabilmente nella famosa band di Stefano di Battista, nei gruppi di Enrico Rava, nel progetto Un Incontro in Jazz con Gino Paoli, Rava, Boltro, Rea, Gatto, nel Trio Visions con Ferra e Sferra, ed ancora nei gruppi di Eric Legnini, di Roberto Gatto, di Dado Moroni, di Francesco Cafiso ...

Questi sono solo alcuni dei grandi nomi con cui Rosario è stato ed è tuttora impegnato, incidendo per importanti case discografiche come: ECM, BLUE NOTE, LABEL BLEU, VERVE, UNIVERSAL, PMR e suonando sui più prestigiosi palchi internazionali tra cui New York, Tokyo, Parigi, la Scala di Milano, L'Auditorium della Musica di Roma, la Staat Opera di Vienna.

“ ... Per me il suono del contrabbasso - spiega Bonaccorso - ha profonde radici spirituali nella terra e proprio per questa ragione è la forza che ha la proprietà di far “volare” gli altri strumenti, e riesce a farlo grazie a questo saldo legame con la Madre Terra , è l’energia che viene dal profondo che aiuta a liberare la creativa... “

Una sensibilità non comune maturata in trenta anni sui palcoscenici al fianco di centinaia di artisti americani ed europei del calibro di Elvin Jones, Benny Golson, Billy Cobham, Pat Metheny, Michael Brecker, Stefano Bollani, Joe Lovano, Mark Turner, Gato Barbieri, James Moody, Lee Konitz, Steve Wilson, Ivan Lins, Dianne Reeves, Adrienne West, Clark Terry, Jon Faddis, Charles Tolliver, Franco Ambrosetti, Kenny Davern, Bob Wilber, Tony Scott, Slide Hampton, Kenny Barron, Jacky Terrason, Cedar Walton, George Cable, Ralph Sutton, Jimmy Cobb, Albert “Tootie“ Heath, Vernel Fournier, Naco, Aldo Romano, Dede Ceccarelli, Tommy Campbell, Sangoma Everett, Tullio de Piscopo, Luis Nash, Herlin Riley, Adam Nussbaum, Antonio Sanchez e molti altri artisti.

Rosario Bonaccorso è apprezzato per la sua grande comunicazione e le sue doti naturali, come la spiccata creatività, la conoscenza della tradizione e per quella carica di energia creativa che sa imprimere alla sezione ritmica; tutte qualità che lo hanno fatto diventare uno tra i più richiesti contrabbassisti del momento.

Rosario è dotato anche di uno spirito d’improvvisazione originale che trova nel connubio espressivo tra il suono della sua voce e quella dello strumento la propria firma stilistica.

Un’esperienza così ampia non poteva che concretizzarsi “finalmente” nella realizzazione di un proprio gruppo che ha dato alla luce nel 2009 il CD “**TRAVEL NOTES**” e nel novembre 2011 il CD “**IN CAMMINO**”. I dischi presentano una raccolta di brani ideati e maturati nell’arco di molti anni spesi a suonare in giro per il mondo. Ogni brano è la fotografia di uno spaccato di vita tra palco e realtà, un percorso umano e musicale “autobiografico” in grado di raccontare molto dell’artista. I CD sono stati prodotti dall’etichetta discografica Parco della Musica Records e distribuiti in tutto il mondo da EGEA.

Il 21 novembre 2010 Rosario Bonaccorso è stato insignito dell’importante premio “San Leonardo Parasio Città di Imperia” , un riconoscimento della sua città all’ importante carriera svolta. Negli ultimi 20 anni il premio è stato consegnato ad altre personalità imperiesi, tra cui il noto musicista Luciano Berio.

Nonostante gli innumerevoli impegni musicali, da diciassette anni Rosario Bonaccorso organizza e dirige artisticamente nel mese di giugno anche uno tra gli appuntamenti musicali più interessanti del panorama nazionale: il PERCFEST di Laigueglia. La manifestazione racchiude in sé l’importante Festival Jazz “Suoni, sogni e immagini nelle notti di mezza estate” e il Memorial Naco, appuntamento europeo delle percussioni dedicato alla memoria del fratello Naco, indimenticabile percussionista tragicamente scomparso nel 1996.

Il Memorial Naco si caratterizza di prestigiosi concerti, programmi didattici, seminari e del concorso internazionale per i percussionisti creativi. Un appuntamento culturale di levatura europea che ha ribattezzato Laigueglia come la “Capitale Europea delle Percussioni”.

Per ulteriori informazioni e materiale fotografico
Serena Valle - Interface Tourism
Ufficio Stampa di Rosario Bonaccorso
Ripa di Porta Ticinese, 5
20144 Milano
Tel: 02/83660004-Fax: 02/58109856
serena.valle@interfacetourism.com